



A.R.O. (Ambito Raccolta Ottimale)
del COMUNE DI TERMINI IMERESE

Piazza Duomo 1 - Cap 90018 Termini Imerese (PA)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**“SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
NEL TERRITORIO COMUNALE (ARO) DI TERMINI IMERESE”**

Durata per un periodo di anni 7 (sette);

Codice identificativo gara (CIG):CUP:

IL PROGETTISTA <i>(Ing. Vincenzo Mantia)</i>	IL RUP <i>(Dott. Donaldo Di Cristofalo)</i>
IL DIRIGENTE <i>(Arch. Rosario Nicchitta)</i>	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

Art. 1	Oggetto e procedure di affidamento	Pag. 3
Art. 2	Descrizione del servizio	Pag. 4
Art. 3	Ambito del Servizio	Pag. 6
Art. 4	Garanzia livelli occupazionali	Pag. 6
Art. 5	Corrispettivo e Durata dell'appalto	Pag. 7
Art. 6	Riservatezza	Pag. 10
Art. 7	Obiettivi minimi da raggiungere	Pag. 10
Art. 8	Osservanza delle leggi e dei regolamenti	Pag. 10
Art. 9	Contenuti dell'offerta tecnica	Pag. 11
Art. 10	Sopralluogo	Pag. 11
Art. 11	Domicilio legale e sede operativa	Pag. 11
Art. 12	Cauzioni e garanzie	Pag. 12
Art. 13	Subappalto - Avvalimento	Pag. 13
Art. 14	Obblighi dell'appaltatore	Pag. 13
Art. 15	Coperture assicurative	Pag. 16
Art. 16	Obblighi in materia di sicurezza	Pag. 17
Art. 17	Comunicazioni fra stazione appaltante e appaltatore	Pag. 19
Art. 18	Informazioni sull'andamento dei servizi	Pag. 19
Art. 19	Criteri generali per l'esecuzione dei servizi	Pag. 23
Art. 20	Cooperazione	Pag. 24
Art. 21	Stipulazione del contratto e spese contrattuali	Pag. 24
Art. 22	Divieto di cessione del contratto	Pag. 25
Art. 23	Carattere del Servizio	Pag. 25
Art. 24	Risoluzione	Pag. 25
Art. 25	Recesso	Pag. 27
Art. 26	Esecuzione d'ufficio	Pag. 28
Art. 27	Penalità	Pag. 28
Art. 28	Revisione	Pag. 33
Art. 29	Variazioni quali-quantitative del servizio	Pag. 33
Art. 30	Fatturazioni e pagamenti	Pag. 35
Art. 31	Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia	Pag. 36
Art. 32	Controllo condotta del servizio	Pag. 37
Art. 33	Denuncia inconvenienti	Pag. 37
Art. 34	Servizi o forniture occasionali	Pag. 37
Art. 35	Foro competente	Pag. 37
	ALLEGATO 1	Pag. 38
	ALLEGATO 2	Pag. 44

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del “*SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL TERRITORIO COMUNALE (ARO) DI TERMINI IMERESE*” coincidente con i limiti territoriali dello stesso comune di Termini Imerese, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - a dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D.Lgs. n° 152/2006 “*Codice unico dell'ambiente*”;
 - b dai Regolamenti Comunali e dalle Ordinanze Sindacali in materia;
 - c dal D. Lgs n° 50/2016;
 - d dalla L.R. n.9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - e dalla L.R. 3/2013 art.2 ter;
 - f dalla direttiva 1/2013 dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità del 01/02/2013
 - g dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n9/2010;
 - h dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - i dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento ddg n°1577 del 23/09/2013;
 - j dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 13 febbraio 2004 “*Criteri ambientali minimi per “Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;
 - k dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro. Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:
 - La prevenzione della produzione del rifiuto;
 - Il riutilizzo dei prodotti;
 - Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta

tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) ed a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- per l'anno 2017 RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque. L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 2 Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune dell'ARO di Termini Imerese come perimetrato nel Piano di Intervento e secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 utilizzando il personale di cui all'allegato 2.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi:

A. Raccolta e trasporto rifiuti urbani

- raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio o di smaltimento.
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui

conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;

- il ritiro, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, stazioni di trasferimento qualora realizzate, etc.).

B. Igiene Urbana

- spazzamento meccanizzato e/o manuale delle strade, delle piazze e delle aree ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati quali:
 - diserbo/scerbamento stradale e di aree soggette ad uso pubblico;
 - svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
 - raccolta e rimozione deiezioni canine;
 - rimozioni residui fangosi
 - pulizia fontane
 - raccolta delle siringhe abbandonate, e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- lavaggio e disinfezione del suolo pubblico
- lavaggio ad alta pressione e disinfezione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi,
- lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e rimozione rifiuti;
- lavaggio e disinfezione delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre e rimozione rifiuti;
- lavaggio, disinfezione (interno ed esterno) e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- pulizia e disostruzione delle caditoie stradali
- rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo
- fornitura dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi
- manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi

C. Informativi

- Redazione della Carta dei Servizi
- Servizio informativo telefonico anche attraverso l'istituzione di un "numero verde"
- Allestimento/funzionamento "Centro di Servizio"
- Azioni di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti
- Strumento informatico a supporto della stazione appaltante per la gestione ed il controllo dell'appalto

ART. 3 Ambito del Servizio

I servizi di cui all'art. 2 devono essere svolti in tutto il territorio relativo al bacino territoriale del Comune di Termini Imerese (PA) come perimetrato nel Piano di Intervento e dal Disciplinare Tecnico.

ART. 4 Garanzia livelli occupazionali

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenzialmente tenendo conto dell'elenco del personale della dotazione organica della SRR già approvata dalla giunta Regionale.

Il soggetto gestore utilizza il personale e ne assume la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la erogazione delle retribuzioni.

In allegato 2 si riporta elenco del personale che verrà trasferito alla ditta aggiudicataria, distinto per inquadramento e con le eventuali limitazioni mediche.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Federambiente).

Qualora il numero del personale dovesse variare in più o in meno per effetto di decisioni di questa Stazione Appaltante, si provvederà alla relativa rimodulazione di costi.

La consistenza dell'organico trasferito non potrà essere invocata per giustificare eventuali carenze del servizio, che dovrà essere comunque garantito per come previsto dal presente Capitolato e dal Disciplinare di esecuzione.

ART. 5 Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio per i 7 anni a base di gara è di **€ 26.215.823,50** oltre iva come per legge come meglio indicato nel seguente quadro economico:

PERSONALE		anni	
PERSONALE operativo / anno	€ 2.061.706,87		
PERSONALE ore aggiuntive a richiesta	€ 86.500,00		
	€ 2.148.206,87	7	
			€ 15.037.448,06
ATTREZZATURE			
Ammortamento / anno	€ 102.500,00		
Gestione / anno	€ 24.000,00		
	€ 126.500,00	7	
			€ 885.500,00
MEZZI			
Ammortamento / anno	€ 144.285,71		
Gestione / anno	€ 520.057,60		
	€ 664.343,31	7	
			€ 4.650.403,20
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE / anno			
	€ 25.000,00		
	€ 25.000,00	7	
			€ 175.000,00
CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA			
gestione / anno	€ 30.000,00		
	€ 30.000,00	7	
			€ 210.000,00
CENTRO SERVIZI			
gestione/anno	€ 35.000,00		
	€ 35.000,00	7	
			€ 245.000,00
			TOTALE A) € 21.203.351,26
Spese Generali	12.40%		€ 2.629.215,56
sommano			€ 23.832.566,82
Utile di Impresa	10%		€ 2.3383.256,68
			TOTALE B) € 26.215.823,50
			di cui per importo soggetto a ribasso € 25.796.370,32
			di cui per costo della sicurezza del servizio non soggetto a ribasso € 419.453,18
	Iva	10%	€ 2.621.582,35
	TOTALE GARA IVA INCLUSA		€ 28.837.405,85

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto, e per la gestione del CCR.

Il costo del personale, è fissato dalle tabelle Ministeriali pubblicate dal Decreto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/02/2013 in riferimento ai contratti collettivi nazionali di categoria.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico dell'ARO di Termini Imerese.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune di Termini Imerese, e saranno corrisposte dalle somme a disposizione di cui al riquadro sotto riportato. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano all'ARO del comune di Termini Imerese.

Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Costo personale "professionale"	€ 219.688,22
Accantonamenti (art.113 DL 50/2016)	€ 74.902,35
Conferimenti	€ 1.100.000,00
IVA 10% sui conferimenti	€ 110.000,00
IVA 10 % sul servizio da appaltare	€ 374.511,76
Spese pubblicità bando	€ 4.780,00
Contributo ANAC	€ 800,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.885.182,34
SOMME DA IMPEGNARE SU BASE ANNUA	
Servizio da appaltare	€ 3.745.117,64
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 1.885.182,34
TOTALE SOMME DA IMPEGNARE	€ 5.630.299,98

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs.n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni **7** (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dalla stazione appaltante all'aggiudicatario. Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le prescrizioni del presente Capitolato e le norme, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; pertanto l'Appaltatore, non potrà, a qualsiasi titolo, avanzare pretesa di

compensi nei confronti del Comune, assumendosene ogni relativa alea.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso i propri preposti che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6 Riservatezza

L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione comunale.

L'impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione comunale.

ART. 7 Obiettivi minimi da raggiungere

Il gestore del servizio" ha l'obbligo del raggiungimento entro la fine del 2017 dell'obiettivo minimo di RD fissato all'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010 e s.m.i. pari a:

- raccolta differenziata minima del 65%;
- recupero materia minima del 50%.

Le modalità per il raggiungimento di tali obiettivi programmatici dovranno essere argomentati nell'offerta tecnica. La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque. La stazione appaltante applicherà all'appaltatore le penalità specifiche previste nel presente Capitolato d'Appalto per risultato ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata inferiore agli obiettivi minimi sopra citati.

ART. 8 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente riguardanti l'igiene urbana e comunque aventi rapporto diretto con i

servizi oggetto d'appalto. In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., sia nei riguardi dei propri dipendenti che della popolazione.

ART. 9 Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come riportato nell'Allegato 1 del presente capitolato e secondo quanto previsto dal Disciplinare Tecnico.

ART. 10 Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centro Comunale di Raccolta, punti di raccolta, ecopunti), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 11 Domicilio legale e sede operativa

A tutti gli effetti di legge l'appaltatore dovrà eleggere proprio domicilio nell'ambito del Comune di Termini Imerese. L'appaltatore dovrà dotarsi, entro la data di avvio del servizio, di una sede amministrativa dove eleggere domicilio legale, di un "centro di servizio" e di una sede operativa tutte site all'interno dei confini comunali, eventualmente articolate in immobili ubicati in più luoghi.

L'appaltatore dovrà dotarsi di uno sportello di apertura al pubblico che dovrà lavorare in collaborazione con l'ufficio ARO del Comune e operare secondo le modalità minime di seguito indicate, ai sensi del PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.4.6 del DM 13/02/2014,:

- apertura giornaliera per un minimo di 18 ore alla settimana;
- numero telefonico verde attivo:
 - a) *in modalità automatica, per 24 ore al giorno per sette giorni a settimana;*
 - b) *con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana*
- fax ed indirizzo email;
- sistema di registrazione, numerazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e tempi di risoluzione del problema;
- garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno
- ricevere le segnalazioni, dare l'informativa all'utenza
- provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente capitolato (ad esempio: sacchetti trasparenti per la raccolta differenziata, sacchi per il mercato infrasettimanale e qualsiasi altra attività finalizzata alla informazione alla cittadinanza sulle iniziative finalizzate alla raccolta differenziata dei rifiuti).

Compostiere domestiche, kit per la raccolta differenziata, ecc) L'appaltatore dovrà disporre all'interno del territorio comunale in zona urbanisticamente compatibile di una o più sedi operative, che dovranno rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, fornite ed attrezzate di:

- aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;
- area per il rimessaggio dei mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio di spazzamento
- idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature
- locali ad uso spogliatoio, e servizi per tutto il personale impiegato
- locali ad uso uffici.

Le ditte concorrenti, in sede di gara, inclusa nell'offerta tecnica, dovranno presentare dettagliato progetto del Centro di Servizio e della/e sede/i operativa/e che soddisfino i requisiti descritti nei punti precedenti.

ART. 12 Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto

stabilito dall'art. 93 del D.Lgs.n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta. Tale cauzione dovrà essere dell'importo come individuato nel Disciplinare di gara. Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs.n°150/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto e come meglio specificato nel disciplinare di gara.

ART. 13 Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui dall'art.105 del D.Lgs.n°50/2016 e come meglio specificato nel Disciplinare di gara. E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall' art. 89 del D.Lgs.n° 50/2016 e come meglio specificato nel Disciplinare di gara.

ART. 14 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto dell'offerta tecnica presentata e comunque nel rispetto del presente capitolato, del "Piano d'Intervento" e del "Disciplinare Tecnico".

Nel caso emergessero incongruenze tra quanto riportato nel presente Capitolato e quanto stabilito negli altri atti di gara, farà fede quanto riportato nel Capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, a propria cura e spese, a:

- comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Comune;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria, dei contenitori, delle attrezzature e dei mezzi necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs.n°81/2008 e ss.mm.ii;
- apporre, prima dell'inizio del servizio, su ciascun mezzo utilizzato che costituisce oggetto dell'appalto, in posizione ben visibile per l'utenza, il "logo del Comune di Termini Imerese – ufficio ARO" ed eventualmente altre indicazioni fornite in fase di stipula del contratto;
- dotare tutti i lavoratori di "cartellini foto" con l'indicazione dei dati anagrafici e la qualifica rivestita.
- dare immediata comunicazione al Comune, per il tramite del "*Direttore dell'esecuzione del contratto*" (art. 14 del presente Capitolato), di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un "*Responsabile del Servizio*" che sarà il referente nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

- stipulare per tutta la durata dell'appalto una polizza assicurativa come meglio specificato nel successivo art. 12, da consegnare prima della sottoscrizione del contratto per ciascuna delle seguenti responsabilità civili: verso terzi, verso prestatori di lavoro, per inquinamento.
- Realizzare, entro il 1° semestre di gestione del servizio, una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati;
- Realizzare, entro il 1° semestre di gestione del servizio, una cartografia informatica per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario gestisce ed usa il CCR in Cda Crisone esclusivamente al fine di garantire il miglioramento dello svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti del solo territorio del Comune di Termini Imerese. La gestione dell'impianto non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo i casi eccezionali che formalmente dovranno essere autorizzati dal Comune.

L'aggiudicatario non può in alcun modo sospendere la gestione del CCR se non dietro preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione e ciò esclusivamente nei casi si rendesse necessario per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione non prevedibile o per cause di forza maggiore che rendano il centro inagibile e che impongano la sospensione dell'attività. Qualsiasi sospensione deve essere comunque autorizzata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Per altro si rimanda a quanto meglio specificato nell'allegato 1 del presente Capitolato.

L'aggiudicatario assume l'obbligo, permette e garantisce l'uso del CCR, delle attrezzature ed dei locali ivi contenuti in modo non oneroso (comodato gratuito) all'Amministrazione che, quale proprietaria del CCR, potrà disporre e farne congiuntamente uso in modo diretto, o mediante terzi quali società, gruppi, associazioni, ecc. che con l'Amministrazione all'uopo si potranno convenzionare; ciò al fine di attivare eventuali iniziative ed operazioni integrative al servizio che abbiano lo scopo di incentivare e valorizzare la raccolta differenziata e/o attuare forme di conferimento (ecopunto o centro di raccolta multimediale) in linea con quanto previsto del vigente Piano di Gestione dei RSU della Regione Siciliana.

L'appaltatore assume l'obbligo della collaborazione tecnico organizzativa gratuita per la realizzazione di dette iniziative atte a promuovere, incentivare e valorizzare la R.D.; L'utilizzo congiunto del CCR e delle strutture ivi contenute da parte dell'Amministrazione, sua convenzionata, avviene a titolo gratuito.

L'amministrazione si impegna affinché tali iniziative siano condotte senza che ciò comporti impedimento o intralcio al normale uso della struttura da parte del gestore.

ART. 15 Coperture assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone, beni e animali:

- in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio;
- in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili;
- in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per le coperture assicurative di seguito indicate:
 - **Verso terzi** dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro;
 - **Verso l'Amministrazione** dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà prevedere i danni alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore a qualsiasi titolo o destinazione compresi quelli conseguenti a incendio o furto. Il massimale per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per ogni singolo sinistro;
 - **verso prestatori di lavoro** dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;
 - **per inquinamento** dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni).

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali.

Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 10% del dato iniziale.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 16 Obblighi in materia di sicurezza

- 1) L'Appaltatore, nello svolgimento dei servizi, sarà tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. nonché delle ulteriori norme in materia che potrebbero essere emanate nel corso dell'appalto. A tal fine avrà l'onere di procurare e fornire ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento di cui al presente appalto, e secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'appaltatore e dal D.l.gs. 81/2008 e s.m.i.
- 2) Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente bando dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione infortuni e di codice della strada);
- 3) Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da espletare (elenco non esaustivo):
 - a. presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
 - b. raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (ad esempio scarti di cucina), ecc.;
 - c. attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici. ecc.);
 - d. attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
 - e. presenza di materiali pericolosi (oli, batterie, vernici, farmaci, ecc.);
 - f. presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio materiali usati per la disinfestazione o sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
 - g. presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli ecc.;
 - h. presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio carta e plastica);
 - i. presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;

- j. presenza di polveri dovute all'attività svolta (spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali ad esempio il traffico veicolare);
- k. presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l. derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m. derivanti dalle attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n. presenza di rischi generici determinati dalle attività all'aperto in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o. presenza di attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericolo per i lavoratori.

4) L'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza si impegna a:

- a. fornire alla stazione appaltante, il Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale di cui agli articoli 28 e seguenti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro.
- b. esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (ad esempio: RSPP, RLS, ASPP, Medico Competente ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti. Dovranno essere altresì rilevabili nella medesima forma anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso certificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dalla stazione appaltante la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale;
- c. fornire il DUVRI ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. che sostituisce ed annulla il DUVRI di progetto.

5) L'appaltatore e la stazione appaltante si impegneranno a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della ditta aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008.

L'impresa deve notificare immediatamente all'Amministrazione comunale, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi dell'Amministrazione comunale e/o causato danni o perdita della proprietà.

ART. 17 Comunicazioni fra stazione appaltante e appaltatore

Il responsabile dell'appalto per la stazione appaltante si identifica nel “*Direttore dell'Esecuzione del Contratto*”, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs. 50/2016, che sarà nominato nelle forme di legge e comunicato all'appaltatore.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dal Comune di Termini Imerese; inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali; a tale fine, il Direttore dell'Esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate al D.L. 50/2016, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti allo stesso assegnati.

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il “Direttore dell'Esecuzione” a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Al Direttore dell'Esecuzione sarà corrisposto quanto previsto dall'art.113 del D.L. 50/2016. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione dell'appalto, dovranno pervenire al responsabile di cui sopra ai recapiti telefonici, fax ed e-mail che saranno comunicati per iscritto.

ART. 18 Informazioni sull'andamento dei servizi

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare alla stazione appaltante un resoconto mensile recante:

- a. l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;
- b. la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;

c. l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento, la qualifica, il monte ore di assenza con relativa motivazione e la relativa area di servizio d'impiego.

d. gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati; tale resoconto datato e sottoscritto dal Responsabile farà fede di tutti i servizi svolti nel periodo di riferimento e dovrà contenere ogni ulteriore informazione che consenta alla stazione appaltante un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.

Il resoconto sarà trasmesso alla stazione appaltante entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che le eventuali anomalie o i problemi riscontrati non richiedessero per la loro natura una comunicazione urgente e immediata.

La stazione appaltante convocherà ogni due mesi un incontro con il *Responsabile del Servizio* dell'appaltatore per un resoconto complessivo sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, lo stesso presenterà una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nei due mesi successivi, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti.

L'appaltatore, nell'occasione, sarà tenuto a presentare eventuali proposte relative a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza dei servizi in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tale interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo dell'appalto. I predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato elettronico al fine di consentire il monitoraggio continuo da parte del Direttore dell'Esecuzione.

L'Appaltatore sarà tenuto a eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, metallo e frazione organica, conferiti dagli utenti, riportando un elenco delle postazioni ove il materiale risulta di qualità più scadente rispetto agli obiettivi posti da parte dei consorzi di filiera.

Dell'esito di tali monitoraggi e controlli sarà fornita apposita relazione alla stazione appaltante corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti.

I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti specificatamente almeno una volta al mese per ogni anno di vigenza del contratto. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è già tenuto il personale dell'appaltatore all'atto del prelievo e dello svuotamento dei contenitori come previsto nell'Allegato 1 del presente Capitolato.

L'appaltatore sarà tenuto a rilevare il gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di customer care) da accertare attraverso questionari distribuiti agli utenti. Dovrà essere predisposto un campione, composto da un significativo numero di utenti per ogni anno di vigenza del contratto. L'appaltatore dovrà farsi carico della gestione dei Formolari, della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e alla consegna delle copie dei formulari all'ufficio ARO del Comune di Termini Imerese entro il decimo giorno del mese successivo.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante in formato compatibile con il programma in uso alla stazione appaltante, anche i seguenti dati:

a. frequenza mensile ai sensi del PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.4.5 del DM 13/02/2014:

- numero e tipo di utenze servite,
- numero di abitanti serviti,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta,
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi,
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, ecc.,
- dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero dei compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, eco).
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate),
- numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi,
- tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri "informazioni agli utenti" e "rapporti periodici sul servizio".
- i pesi di tutti i rifiuti raccolti distinti per tipologia e per giro di raccolta;

- le segnalazioni giunte allo sportello di cui all'art. 8 e le tempistiche d'intervento;

b. frequenza trimestrale:

- una breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
- eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
- relazione sui contatti telefonici con i cittadini e trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate.

c. con frequenza semestrale ai sensi del PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI

4.4.7 del DM 14/02/2014:

- modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti, orari di apertura dei singoli centri di raccolta,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta,
- numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare, in rapporto alle diverse tipologie di utenti,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata stradale, in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta,
- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza,
- quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'appaltatore ai diversi centri di trattamento, riciclaggio (compreso il compostaggio), recupero, smaltimento e alle piattaforme di selezione e valorizzazione;
- somme eventualmente pagate dall'appaltatore a tali impianti,
- somme eventualmente pagate all'appaltatore da tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione,
- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale,
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e produttività (quantità di rifiuti trasportati), ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente,
- descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la

sensibilizzazione degli utenti e degli studenti,

- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti, ed inoltre, se la stazione appaltante ha utilizzato nella procedura d'acquisto il criterio premiante "Compostiere domestiche e di comunità":
- numero degli iscritti nel Registro dei compostatori e risultati delle relative verifiche ispettive, anche in collaborazione con la locale Polizia Municipale.

Infine i rapporti periodici debbono essere corredati dalla documentazione relativa ai rapporti dell'appaltatore con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti. Con frequenza da concordare con la stazione appaltante, l'appaltatore si impegna a verificare e comunicare tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza, e l'economicità dei servizi contemplati nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese del Comune alla predisposizione di tutti i documenti che saranno richiesti per la compilazione del M.U.D., debitamente controfirmati per assunzione di responsabilità, ed alla sua consegna almeno 30 giorni prima della scadenza fissata annualmente per la presentazione, che sarà effettuata dall'ufficio ARO del Comune di Termini Imerese.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto e sono sotto la gestione ordinaria e straordinaria del Direttore dell'Esecuzione.

ART. 19 Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

L'appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, decoro e fruibilità da parte degli utenti, non solo nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi esistenti all'atto dell'assunzione del servizio ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio. A tal fine si impegnerà ad operare per:

- a. evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito al servizio;
- b. salvaguardare l'ambiente.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito sia per la popolazione insediata all'atto dell'avvio del servizio sia per l'ulteriore che si insedierà nel corso dell'appalto. Variazioni della popolazione che si verificassero saranno valutate in sede di revisione triennale del contratto qualora venga effettuata.

ART. 20 Cooperazione

L'Appaltatore, attraverso il "Responsabile del Servizio" sarà tenuto a:

- a. segnalare al "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" circostanze e fatti riferiti a:
- impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - qualsiasi altra irregolarità quale a titolo esemplificativo ma non esaustivo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti, dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.:
- b. fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale e della stazione appaltante. Per irregolarità si intende l'abbandono abusivo di rifiuti e il deposito di immondizie sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico.

L'appaltatore dovrà favorire indicazioni utili all'individuazione dei contravventori. Inoltre l'appaltatore dovrà coadiuvare il personale incaricato alla vigilanza e controllo e/o la polizia locale e/o soggetti terzi incaricati nelle attività ispettive su sacchi/rifiuti/abbandoni necessari e all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale.

L'appaltatore collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative saranno studiate o poste in alto dalla stazione appaltante.

Le attività descritte nel presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto. Allo scadere di ogni anno si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi in essere e proporre alla stazione appaltante eventuali modifiche ed integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi a programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto. L'analisi verrà svolta da una commissione costituita dal Responsabile del Servizio dell'Appaltatore, e/o altre persone da esso designate, e, in rappresentanza dell'Aro di Termini Imerese, dal Direttore di Esecuzione del Contratto e/o altre persone dal Comune di Termini Imerese all'uopo designate.

ART. 21 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art.32 del D. Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto saranno a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario. Qualora in futuro fossero emanate disposizioni normative aventi riflessi diretti ed indiretti

sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

ART. 22 Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall'art.105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

ART. 23 Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010. Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore. In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 24 Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dalla stazione appaltante, salvo nei casi di forza maggiore;
- per inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dalla Stazione Appaltante

relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;

- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- per violazione del divieto di subappaltare o cedere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
- qualora il gestore non costituisca autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- qualora l'appaltatore non provveda gestione del CCR nei modi previsti dalla legislazione vigente;
- per l'esercizio nel CCR di attività diverse da quelle autorizzate o con riferimento con un territorio che non sia quello di Termini Imerese;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006, D.M. n° 406/98, D.M. 3 giugno 2014 n. 120;
- qualora venga accertato da parte della Stazione Appaltante che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi dell'articolo 9;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo della Stazione Appaltante.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto all'incameramento o all'escussione della cauzione, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore. Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste

dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto. In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile. In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 25 Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi all'appaltatore nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato dell'Appaltatore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
- Per ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, fermo restando che in capo all'appaltatore resta l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni;
- Per gravi inosservanze delle norme igienico sanitarie nella conduzione dei servizi;
- Per gravi danni prodotti al CCR ed ai locali ed attrezzature ivi contenute nonché ai mezzi;
- Per la reiterata violazione degli obblighi di gestione e manutenzione dei mezzi, delle attrezzature, del CCR che permettano l'uso continuato ed efficiente degli stessi ed alto lo standard qualitativo del servizio reso.

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali. In caso di recesso della Stazione appaltante, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 26 Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, la stazione appaltante ha la facoltà, qualora l'appaltatore, diffidato ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dalla stazione appaltante, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'appaltatore maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione.

La stazione appaltante ha il diritto di rivalersi sull'appaltatore per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito, anche mediante escussione parziale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'assolvimento degli obblighi contrattuali.

Per le esecuzioni d'ufficio la stazione appaltante potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.Lgs.152/2006 ed s.m.i. che non sia la società affidataria oppure provvedervi direttamente. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dalla stazione appaltante per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni patiti e patendi.

ART. 27 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del "*Direttore dell'Esecuzione del Contratto*", commina all'appaltatore inadempiente una penale, di cui alla tabella sottostante, commisurata alla gravità della negligenza o del mancato obiettivo raggiunto. Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1. del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite dalla stazione appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza mensile verrà effettuata dalla stazione appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB relativa alle attività dell'ultimo mese.

MOTIVO	PENALE
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 60% ed il 65%.	0,1% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 50% ed il 60%.	0,25% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 40% ed il 50%.	0,5% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 30% ed il 40%.	0,75% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 20% ed il 30%.	1% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 10% ed il 20%.	3,5% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: se la percentuale di RD si attesta su base mensile fra il 5% ed il 10%.	7% dell'importo della fattura emessa mensilmente
Mancato avvio del servizio entro i termini stabiliti nel presente Capitolato	5.000 € al giorno, per un massimo di cinque giorni oltre i quali la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto
Mancata effettuazione di tutti i servizi	10.000 € per giorno di ritardo
Inadempienze sulla programmazione e monitoraggio dei servizi	500 € per giorno di ritardo e/o per ciascuna inadempienza

Mancato adempimento di cui all'art. 15 del Capitolato di Appalto	Da € 1.000 ad € 20.000 (le penalità massime verranno applicate qualora tali dati siano essenziali per la compilazione del MUD)
Mancata presentazione nei termini indicati, delle comunicazioni di cui all'art. 17 del presente capitolato	100 € per giorno di ritardo fino ad un massimo di 1000 euro per ogni infrazione
Omessa raccolta e pulizia R.S.U. da mercati rionali settimanali, fiere, ecc	3.000 € per giorno di ritardo
Omessa effettuazione di bonifica delle discariche abusivamente createsi in luogo pubblico o privato	1.000 € per giorno di ritardo
Mancato svuotamento di ciascun cestino	• 100 € pergiorno di ritardo
Mancata raccolta di rifiuti in una via, piazza o aree ad uso pubblico nei giorni stabiliti	• 1.000 € per giorno di ritardo
Ritardo nella fornitura dei Kit e bidoni previsti per la raccolta differenziata porta porta e dei sacchetti	• 100 € per giorno di ritardo per ogni carenza accertata
Mancato svuotamento di ciascun cassonetto e/o svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate	• 200 € cadauno per ogni giorno di ritardo
Contaminazione e/o miscelazione di rifiuti provenienti da RD (conferiti separatamente dagli utenti accertata)	• 2.500 € per ogni contestazione
Mancato svuotamento dei contenitori presso le attività commerciali	• 500 € cadauno
Mancato spazzamento stradale	• 2,00 €/ml per ogni giorno
Incompleto svolgimento del servizio di spazzamento	• 200 € per ogni carenza accertata
Svolgimento del servizio con personale e mezzi inferiore a quello dichiarato	• Rispettivamente 1.000 € e 500 € per ogni mezzo ed unità di personale accertata per ogni giorno lavorativo

Mancato impiego dei DPI, delle divise aziendali e cartellini di riconoscimento	• 200 € ad unità di personale
Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato	• 200 € per ogni infrazione
Ritardi di pagamento di stipendi e contributi	• 1.500 € al giorno
Irregolarità commesse dal personale di servizio oppure per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	• 1.000 € per ogni contestazione
Inefficienza e inadeguatezza di un automezzo	250 € per singola contestazione
Inadeguato stato di conservazione delle isole ecologiche (qualora presente nel progetto)	200 € cadauna
Mancata messa in funzione e gestione del CCR nei tempi e nei modi previsti	• 500 € giorno
Mancata pulizia delle caditoie	• 150 € cadauna
Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata degli ingombranti, RAEE e verde	• 50 € per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di evasione riportato nell'offerta tecnica
Mancata riparazione o sostituzione di contenitori	• 100 € per contenitore per ogni giorno di
Segnalati guasti o danneggiati entro otto giorni dalla comunicazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto	ritardo oltre l'ottavo
Mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto (con cadenza almeno semestrale)	• 100 € cadauno per ogni giorno di ritardo
Mancata o carente esecuzione del servizio di diserbo stradale	• 500 € per ogni carenza accertata
Mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative	• da 500 € a 10.000 € per ogni infrazione a secondo della gravità

Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06	• Da 500 € a 10.000 € per singola contestazione
Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione del contratto.	penale d'importo in analogia con quelle espressamente sopra previste.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con raccomandata via PEC alla Ditta appaltatrice entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. La Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare, con raccomandata sempre via PEC, contro-deduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della notifica della contestazione.

La penale sarà successivamente proposta dal Direttore dell'Esecuzione e dal RUP al Dirigente che esprime il proprio parere attraverso apposita determina dirigenziale.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento, decorsi 30 giorni dalla data di notifica della determinazione dirigenziale di applicazioni delle penali, dalla quale verranno, inoltre, detratte le prestazioni non eseguite.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, e qualora non vi fossero congrui elementi di crescita della raccolta differenziata, la stazione appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali da parte dell'appaltatore potranno essere considerate dal Comune di Termini Imerese inadempienze gravi e portare alla risoluzione anticipata del contratto.

Al fine di incentivare la raccolta differenziata viene prevista premialità sul raggiungimento degli obiettivi così ripartiti:

MOTIVO	PREMIALITA'
Raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD: superato la percentuale del 65% di RD su base mensile.	100% dell'importo dei contributi CONAI incassati dal Comune.

ART. 28 Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

Il canone nella sua totalità è soggetto a revisione in conformità a quanto previsto dall'art. 44 della legge 724/94 e s.m.i. secondo la variazione media percentuale dell'indice nazionale N.I.C.- Altri beni e servizi – desunto dai bollettini ufficiali dell'ISTAT.

Bisogna comunque tenere conto da quanto previsto dall'art.106 comma a del DL 50/2016.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata dal contratto FEDERAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente “carburanti e lubrificanti” ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci “ISTAT”:
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto.
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente “carburanti e lubrificanti” dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio. E' prevista ogni tre anni la revisione del contratto in base a motivate e giustificate variazioni che saranno ritenute opportune ed insindacabili da parte della stazione appaltante.

ART. 29 Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- per nuove o mutate esigenze della collettività
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;

- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista sul progetto inizialmente proposto dall'Appaltatore;
- sperimentazione e ricerca.

Sudette esigenze potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti, sulla base dei costi industriali e di mercato, una nuova pattuizione contrattuale integrativa che stabilirà i compensi spettanti all'Appaltatore a compensazione degli oneri insorgenti, nonché i relativi margini per spese generali ed utile di impresa, facendo riferimento all'offerta presentata in sede di gara, e ciò in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore potrà, inoltre, proporre alla stazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

Qualora alla Ditta aggiudicataria venisse richiesto l'estensione dei servizi rispetto alle quantità espresse nel presente appalto ovvero alla quantità offerte in sede di redazione dell'offerta tecnica da parte dell'appaltatore, il pagamento verrà riconosciuto solo oltre la franchigia pari al 5%, per cui a fronte di ampliamenti dei servizi richiesti dall'Ente appaltante, all'interno del citato 5%, nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria.

Oltre la franchigia suddetta, i corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dall'appaltatore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara); qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali, questi saranno concordati fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta considerevoli variazioni sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dal Dipartimento Regionale rifiuti, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà

applicato il ribasso offerto in sede di gara: dovrà essere proposta dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante opportuna richiesta giustificativa e dettagliatamente motivata, questa sarà proposta dal Direttore dell'Esecuzione e dal RUP al Dirigente, che provvederà ad emettere Determina Dirigenziale.

ART. 30 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 4, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il RUP di cui all'art 191 del D.lgs. n° 267/2000, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, a seguito del visto del Direttore dell'esecuzione del contratto, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

La fatturazione da parte dell'Appaltatore avrà cadenza mensile posticipata sul servizio espletato.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al Comune di Termini Imerese.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall' amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte della Stazione Appaltante sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

La fattura dovrà contenere espressa voce relativa al servizio reso, ed esplicitare una voce relativa alle eventuali penali e/o premialità relative alla raccolta differenziata secondo quanto previsto nella tabella sopra esplicitata.

Qualora venga accertato da parte della Stazione Appaltante che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo e/o risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale l'appaltatore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'appaltatore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora l'appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 31 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

ART. 32 Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato di Appalto attraverso il Direttore dell'Esecuzione ed altro personale allo scopo dedicato, e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente capitolato.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, la stazione appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via pec.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART. 33 Denuncia inconvenienti.

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di informare il Direttore dell'esecuzione del contratto circa gli inconvenienti, che essa o il suo personale dovessero riscontrare, che impediscano od ostacolino il regolare svolgimento del servizio appaltato.

ART. 34 Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 del D Lgs. n°50/2016.

ART. 35 Foro competente

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Termini Imerese.

ALLEGATO 1

Al fine di una migliore completezza dell'offerta tecnica il concorrente, oltre quanto di seguito argomentato, potrà anche seguire l'indicizzazione dei sub profili di cui ai criteri di assegnazione dei punteggi del disciplinare di gara.

ORGANIZZAZIONE, ATTIVITÀ E SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per il Comune di Termini Imerese le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

Il linea generale i contenuti della relazione tecnica dovranno rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del Piano Regionale Gestione Rifiuti.

La relazione dovrà indicare lo svolgimento delle attività come elencate all'art.2 del presente capitolato, nel rispetto del Piano di Intervento e dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

La relazione dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

• **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**

- schede riepilogative contenenti le seguenti informazioni: Frazione rifiuto/Zona di raccolta/Tipo di utenza servita/Frequenza
- automezzi utilizzati per la raccolta che dovranno rispettare almeno per il 30% quanto stabilito nel PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.3.2 del DM 13 febbraio 2014 (caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 1 anno o dichiarazione di acquisto/nolo mezzo nuovo, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.)
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze che dovranno rispettare quanto stabilito nel PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.3.1 del DM 13 febbraio 2014 che si intendono fornire o installare per l'espletamento delle diverse tipologie di raccolta dei rifiuti con precisazione delle caratteristiche tecniche, della capacità, modalità e tempi di distribuzione all'utenza, del piano di manutenzione e sanificazione che s'intende adottare, nonché le modalità di gestione delle scorte di magazzino;

- organizzazione del personale impiegato;
- modalità e tempistiche di distribuzione all'utenza dei kit per la raccolta differenziata domiciliare;
- piano programmatico relativo agli obiettivi di raccolta differenziata che il concorrente s'impegna a conseguire;
- proposta di allestimento/funzionamento di eventuali altre isole ecologiche oltre il CCR Crisone;
- modalità di gestione del Centro di Raccolta Crisone ai sensi dei PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.4.1 e 4.4.2 del DM 13 febbraio 2014;
- modalità di svolgimento del servizio "Porta a Porta", indicando quartieri coinvolti e modalità di ampliamento nel tempo;
- proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali ai sensi del PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.3.3 del DM 13/02/14. Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti dovrà essere espletato nel rispetto di quanto indicato nel Piano d'Intervento allegato, considerando gli obiettivi previsti per la RD;

• **attività di igiene urbana:**

- modalità di gestione e pianificazione del servizio di spazzamento in funzione delle caratteristiche urbanistiche della Città e dei vari eventi (vedi tabella eventi seguente);
- schede riepilogative contenenti le seguenti informazioni: Zona di spazzamento/modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.), Frequenza ed orario di esecuzione
- tipologie dei mezzi utilizzati che dovranno rispettare almeno per il 30% quanto stabilito nel PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.3.2 del DM 13 febbraio 2014 (caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 1 anno o dichiarazione di acquisto/nolo mezzo nuovo, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.)
- organizzazione del personale impiegato;
- modalità diserbo / scerbamento (meccanico e/o manuale) delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità svuotamento dei cestini getta carte, installati nelle strade e piazze;
- modalità raccolta e rimozione deiezioni canine;
- modalità raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- modalità lavaggio strade e cassonetti:
- lavaggio ad alta pressione e disinfezione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi,

- lavaggio e disinfezione delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e rimozione rifiuti;
- lavaggio e disinfezione delle aree adibite a fiere, manifestazioni, feste e sagre e rimozione rifiuti;
- lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano
- lavaggio, disinfezione (interno ed esterno) e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
 - modalità pulizia e disostruzione delle caditoie stradali
 - modalità rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di deposito abusivo

TABELLA EVENTI

Evento Periodo luogo

Mercato rionale: ogni Venerdì;

Festività di interesse cittadino:

- festa dell'immacolata dal 20 novembre al 15 dicembre;
- santo patrono (19 maggio);
- Carnevale;
- Processioni religiose cittadine;
- Termini Romana;
- Presepe vivente;
- Manifestazioni storico/culturali di origine cittadino.

• **attività di informazione e sensibilizzazione**

- programma di attività di informazione, sensibilizzazione e incentivazione dell'utenza che si intende realizzare per la promozione della raccolta differenziata specificando utenza, modalità, entità e frequenza degli interventi

Le azioni di comunicazione e sensibilizzazione dovranno:

- fornire indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti,
- informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tralasciati,
- informare sulle eventuali premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.
- prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere espletate nel rispetto degli standard minimi indicati nel Piano d'Intervento allegato e nel PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.4.9 del DM 13/02/2014.

• **allestimento/funzionamento del Centro di Servizio**

Modalità di allestimento e funzionamento del Centro di Servizio secondo gli standard minimi di seguito indicati, ai sensi del PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.4.6 del DM 13/02/14:

- apertura giornaliera al pubblico per un minimo di 24 ore alla settimana oltre i necessari e normali orari di apertura per il funzionamento del servizio di raccolta del gestore;
- numero telefonico verde attivo:
 - in modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
 - con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 6 giorni a settimana;
- fax ed indirizzo email;
- sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e tempi di risoluzione del problema;
- garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno
- ricevere le segnalazioni, dare l'informativa all'utenza
- provvedere alla fornitura annuale del materiale previsto dal presente capitolato (ad.es. compostiere domestiche, kit per la raccolta differenziata, ecc.)

• **funzionamento del CCR**

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica potrà rimodulare la gestione del CCR a sua esigenza purché nell'offerta dichiarare di non superare l'importo massimo messo a disposizione.

• **allestimento/funzionamento della/e sede/i operativa/e**

Modalità di allestimento e funzionamento della/e sede/i operativa/e che dovranno rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, fornite ed attrezzate di:

- aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;
- area per il rimessaggio dei mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento del servizio di spazzamento
- idoneo impianto di lavaggio sia dei mezzi che delle attrezzature
- locali ad uso spogliatoio, e servizi per tutto il personale impiegato
- locali ad uso ufficio

• **redazione della Carta dei Servizi**

Il soggetto gestore dovrà redigere la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

• **Strumento informatico a supporto della stazione appaltante per la gestione ed il controllo dell'appalto**

Modalità di allestimento e funzionamento di uno strumento informatico per la gestione e il controllo delle informazioni di cui all'art. 15 del presente capitolato e' autorizzata la possibilità di introdurre delle **varianti migliorative**, art. 106 del decreto legislativo n°50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

E' autorizzata altresì la possibilità di introdurre delle varianti migliorative ai sensi del PIANO DI AZIONE PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI 4.5 del DM 13/02/2014

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti..I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.